

Sfilata con show per Roberta di Camerino:la stilista veneziana riassume il cammino della maison e riedita i *pezzi* che hanno fatto la storia della moda.
A partire dalla Bagonghi, che arriva in Italia al braccio di Grace Kelly neo-sposa e che ora *rinasce*:in denim, per la versione 2006. Cinquanta, sessanta e settanta: tre decenni scandiscono la passerella invernale di Roberta di Camerino, ma nel corso del tempo lo stile è inalterato.

Del resto, perché cambiare ciò che è già bello?

Più che una sfilata, lo show è un balletto, come fu per il primo defilè della stilista, quello veneziano del 1958.

I danzatori giocano con le borse rese celebri da Grace Kelly proprio in Italia, sfoggiate in occasione del suo primo viaggio ufficiale da principessa di Monaco, mentre in pedana capi e accessori si contendono l'attenzione.



Mantelle, giubbini e abiti riportano la medesima stampa.
Macro zigzag in toni di colore fusi tra loro, molto rétro al pari delle gonne: leggeri petali di velo sovrapposti, *en pendent* con i cappottini dalle spalle squadrate e i colli in mohair.

E’invece *trompe l’Å“il* dichiarato per le stampe, come per le piume che accendono il total black dei completi e per i dettagli-gioiello di zip e borse. Allo sguardo attento rivelano - ancora una volta- il vero *fil rouge* della collezione: proprio lei, la Bagonghi, borsa-culto della stilista in splendidissima forma che la riedita nel denim, versione 2006.

Gioco tra realtà e finzione dunque per una collezione che ci piace moltissimo, sospesa com’è tra richiamo alla memoria e spirito 2006, tra ironia e *divertissement*.